

Sistemazione del deposito della Buzza, Biasca

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2016)**

Heft 3: **Il territorio di Alptransit**

PDF erstellt am: **28.04.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-697049>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

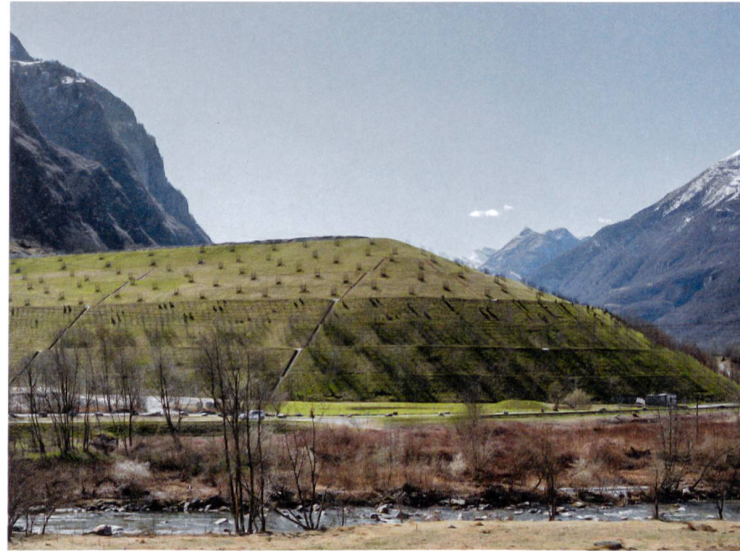
Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

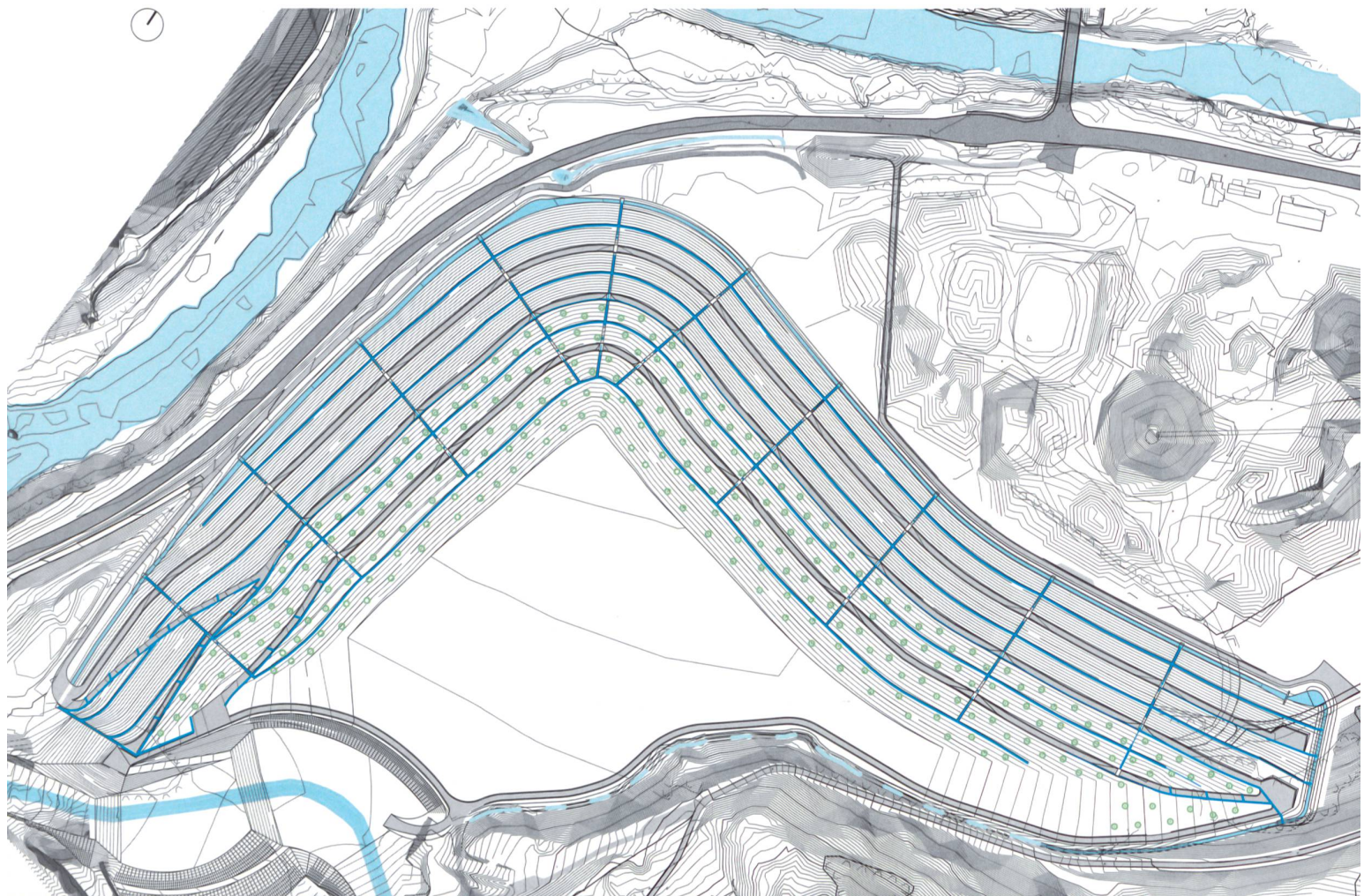
Project Partners,
CAB, Consorzio
AlpTransit Biasca

Sistemazione del deposito della Buzza, Biasca

Il materiale proveniente dalla galleria di base del San Gottardo, e non reimpiegato nell'ambito del progetto, è stato gestito con attenzione all'ambiente. Nel caso della Buzza, esso forma una collina artificiale in un sito già storicamente investito da una frana (nell'anno 1513) e in seguito sfruttato come cava per gli inerti. Il materiale di scarto derivante dagli scavi di AlpTransit arriva attraverso il cunicolo Pollegio nord - Buzza di Biasca mediante l'ausilio di un nastro trasportatore e trova la sua sistemazione definitiva presso il deposito di materiali di risulta alla Buzza di Biasca. L'opera di compensazione ambientale è stata eseguita a tappe, riequilibrando così anticipatamente le sottrazioni di superfici agricole. Il deposito ha una capienza di ca. 3.25 mio mc e occupa una superficie di 140'000 mq. L'utente che transita nei pressi della Buzza vede, grazie all'intervento paesaggistico sul territorio, una collina piantumata in fase di accrescimento e dunque verdeggiante. Le piantagioni rispettano le specie locali, castagneti, rovere e roverella, querceti e cespuglieti semi-xerici. LC

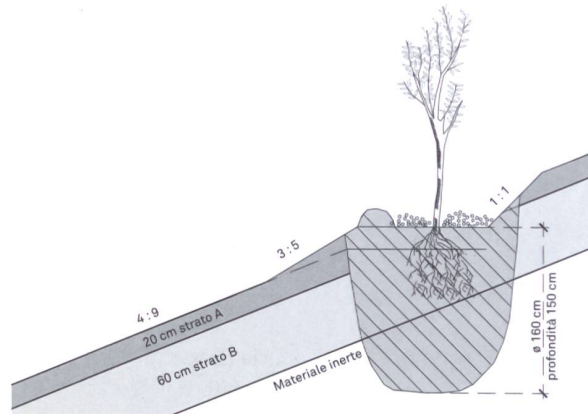


Planimetria generale

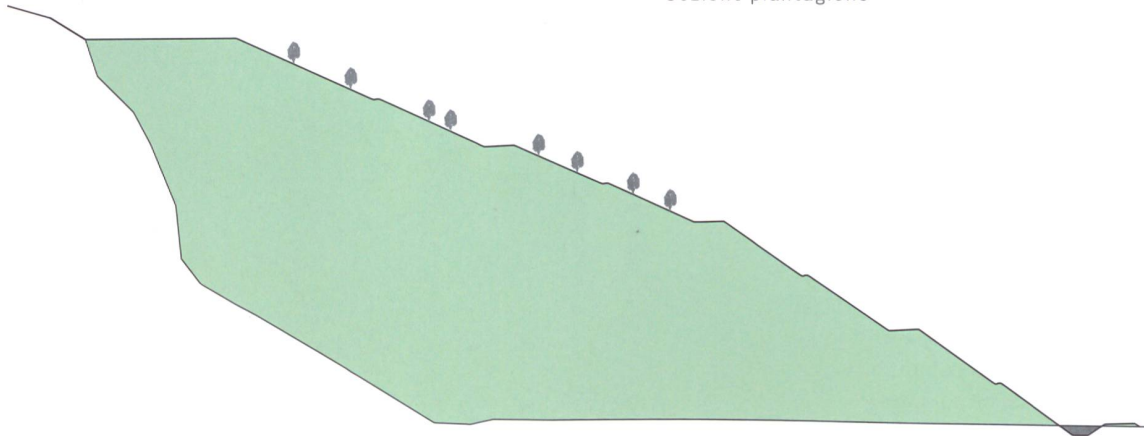


SISTEMAZIONE DEL DEPOSITO DELLA BUZZA, BIASCA

Committenza AlpTransit San Gottardo SA | **Ingegneria civile** Project Partners Ltd, CAB, Consorzio AlpTransit Biasca | **Architettura** Beratungsgruppe für Gestaltung (BGG) | **Progetto Ambientale** Ecocontrol SA; Locarno | **Fotografia** Marcelo Villada Ortiz; Bellinzona | **Date** realizzazione 2002-2015



Sezione piantagione



Sezione schematica

Disegni Project Partners, CAB, Consorzio AlpTransit Biasca

